

ORE 12

sabato 7 agosto 2021 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIII - Numero 180 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa- Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780 Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue

Istat certifica una crescita della produzione dell'1% a giugno e del 13,9% sull'anno

Sorrisi dall'Industria

A giugno l'Istat stima che l'indice destagionalizzato della produzione industriale aumenti dell'1% rispetto a maggio. Anche nel secondo trimestre il livello della produzione cresce dell'1% rispetto al precedente. L'indice destagionalizzato mensile mostra aumenti congiunturali in tutti i raggruppamenti principali di industrie, con una crescita del 4,1% per l'energia, dell'1,0% per i beni di consumo, dello

0,6% per i beni intermedi e dello 0,3% per i beni strumentali. Corretto per gli effetti di calendario, a giugno 2021 l'indice complessivo aumenta in termini tendenziali del 13,9% (i giorni lavorativi di calendario sono stati 21 come a giugno 2020). Incrementi tendenziali rilevanti caratterizzano quasi tutti i comparti: +20,0% per i beni intermedi, +16,2% per i beni strumentali e +10,0% per i beni di consumo; più conte-



nuta è la crescita per l'energia (+2,1%). Tutti i settori di attività economica registrano aumenti su base tendenziale, ad esclusione delle attività estrattive.

Gli incrementi maggiori riguardano la fabbricazione di apparecchiature elettriche (+25,5%), quella di computer, prodotti di elettronica e ottica (+25,3%) e la prduzione di articoli in gomma e materie plastiche (+23,0%).

Calamità naturali, persi 2mld di euro di raccolti

Confagricoltura chiede di rivedere al più presto la legislazione: "Il nostro è il primo settore a subire conseguenze dal clima"

Aumenta di giorno in giorno la somma dei danni causati dal maltempo. Confagricoltura sta effettuando i rilievi sui territori per verificare e quantificare le conseguenze degli ultimi eventi calamitosi. Dalle prime segnalazioni dei tecnici, che sono al lavoro insieme alle Regioni, si stima che i danni per i mancati raccolti e quelli alle strutture potrebbero arrivare a 2 miliardi di euro. L'agricoltura è il primo settore economico a subire le conseguenze del clima - ricorda Confagricoltura - soprattutto in questa stagione, con frutta e ortaggi pronti per essere raccolti dopo un anno di lavoro e di investimenti.

Da Nord a Sud, la Penisola è un bollettino di guerra: soltanto negli ultimi giorni la grandine ha devastato strutture, spaccato serre per il florovivaismo; centinaia di ettari di frutteti sono andati distrutti per la violenza delle precipitazioni in molte regioni, in primavera già colpite da gelate, trombe d'aria, temporali violenti. Quelli che erano eventi sporadici sono diventati ormai una costante con effetti devastanti per i territori. Mentre al Centro-Sud gli incendi e la perdurante siccità preoccupano agricoltori e intere comunità. Il susseguirsi degli episodi con sempre maggiore frequenza sta facendo emergere la fragilità del nostro Paese rispetto ai cambiamenti del clima. E' necessario pertanto rivedere la normativa dedicata, a partire dal D.Lgs. 102/2004 - afferma Confagricoltura - e il Fondo di Solidarietà Nazionale, che risulta inadeguato



a far fronte alle esigenze delle imprese agricole colpite dalle calamità naturali. Ad avviso di Confagricoltura occorre un approccio nuovo da parte del legislatore per permettere alle aziende di avere strumenti più efficaci, sia per quello che concerne la protezione attiva, sia per ciò che riguarda la materia mutualistico-assicurativa, con polizze innovative per la tutela del reddito aziendale. Un contributo al tema - conclude Palazzo della Valle - può arrivare anche dalla riforma della nuova Pac, in cui figura la proposta di destinare il 3% della somma del Primo pilastro (pagamenti diretti) alla creazione di strumenti di gestione del rischio per la copertura dei danni da calamità naturale.

Sondaggio del mese di luglio dell'Osservatorio Futura per la Cgil

In crescita tra gli italiani la paura dei licenziamenti Il futuro diventa incerto

Il timore di poter perdere il lavoro dopo la fine del blocco forzato dei licenziamenti è in crescita tra gli italiani. La preoccupazione, per alcune fasce della popolazione e in particolare di quella lavoratrice, rasenta una vera e propria paura per un futuro che si fa incerto. Quest'ansia sociale coinvolge un lavoratore su quattro. È uno dei principali risultati dell'ultimo sondaggio (mese di luglio) realizzato dall'Osservatorio Futura per conto della Cgil. Ovviamente come tutti i fenomeni sociali e le indagini sulla percezione dei problemi, queste risposate non hanno un andamento univoco. Alle domande dei ricercatori dell'Osservatorio (che realizza un sondaggio al mese sulla condizione economica e sociale degli italiani su un campione di popolazione rappresentativo), due terzi dei rispondenti si dicono infatti abbastanza protetti da una possibile ondata di licenziamenti. Ma la preoccupazione è invece molto alta tra gli under 44, i lavoratori residenti nelle regioni del Centro e del Sud e in particolare tra gli operai, quelli che una volta si chiamavano i "colletti blu". Molto preoccupati però anche i lavoratori del terziario e dei servizi. Ed è una preoccupazione molto diffusa soprattutto tra gli iscritti al sindacato che sono mediamente più informati e coscienti delle dinamiche aziendali. Se le previsioni e le preoccupazioni per il futuro divergono a seconda della collocazione nel mercato nel lavoro, il sondaggio di luglio registra un giudizio unanime sulla grande funzione di argine alla crisi che hanno svolto durante la pandemia e durante il ritorno alla normalità gli ammortizzatori sociali. Tra i lavoratori e le persone in cerca di occupazione, 6 su 10 ritengono che gli ammortizzatori sociali siano stati (e saranno) utili per scongiurare i licenziamento o per compensarne gli effetti. Solo 1 su 10 tra gli intervistati non dà importanza al sistema degli ammortizzatori sociali.

Politica/Economia&Lavoro

Le regole del Green Pass, partita l'obbligatorietà del Documento

Green pass obbligatorio in Italia da oggi, venerdì 6 agosto. Entrano in vigore le nuove regole legate all'introduzione del certificato verde rilasciato a chi ha ricevuto il vaccino (prima dose o monodose), chi è guarito dal covid o chi è risultato negativo a un tampone. Il green pass sarà indispensabile per accedere a luoghi al chiuso come bar o ristoranti, ma anche palestre, piscine, concerti e musei. Ecco comunque le regole per l'utilizzo del Documento varate dal Consiglio dei ministri.

Scuola e Università

Nell'anno scolastico 2021-2022. l'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria di primo e secondo grado e universitaria sarà svolta in presenza. La misura è derogabile esclusivamente in singole istituzioni scolastiche o in quelle presenti in specifiche aree territoriali e con provvedimenti dei Presidenti delle Regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano e dei sindaci, adottabili nelle zone arancioni e rosse e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti. In linea con l'avviso del Comitato tecnico-scientifico, in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione sono adottate alcune misure di sicurezza minime:

- è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, per i soggetti impegnati nelle attività sportive. Le linee guida possono derogare all'obbligo di mascherina se alle attività partecipano solo studenti vaccinati o guariti;
- è vietato accedere o permanere nei locali scolastici ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea oltre i 37,5°. Tutto il personale scolastico e universitario e gli studenti universitari (che potranno essere sottoposti a controlli a campione) devono possedere il green pass. Il mancato rispetto del requisito è considerato assenza ingiustificata



e a decorrere dal quinto giorno di assenza, il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso. Si prevede inoltre una maggiore tutela legale per il personale scolastico e universitario a condizione che rispetti le norme del decreto e le misure stabilite dalle linee guida e dai protocolli. Le Università possono derogare alle misure solo per le attività a cui partecipino solo studenti vaccinati o guariti. Il Commissario straordinario organizzerà e realizzerà un piano di screening della popolazione

Trasporti

Sempre a decorrere dal primo settembre prossimo, si introducono nuove norme per l'accesso e l'utilizzo ai mezzi di trasporto. In questo caso il criterio guida è la distinzione tra trasporti di mediolunga percorrenza e trasporto pubblico a breve percorrenza, ad eccezione degli aerei per i quali non si prevede alcuna differenziazione. In base a questa suddivisione sarà consentito esclusivamente ai soggetti muniti di Green Pass l'accesso e l'utilizzo dei seguenti mezzi di trasporto:

- 1. aeromobili adibiti a servizi commerciali di trasporto di persone:
- 2. navi e traghetti adibiti a servizi di trasporto interregionale, ad esclusione di quelli impiegati per i collegamenti marittimi nello Stretto di Messina;
- 3. treni impiegati nei servizi di trasporto ferroviario passeggeri di tipo Inter City, Inter City Notte e Alta Velocità;
- 4. autobus adibiti a servizi di trasporto di persone, ad offerta indifferenziata, effettuati su strada in modo continuativo o periodico su un percorso che collega più di due

regioni ed aventi itinerari, orari, frequenze e prezzi prestabiliti;

5. autobus adibiti a servizi di noleggio con conducente, ad esclusione di quelli impiegati nei servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale. L'utilizzo degli altri mezzi di trasporto può avvenire anche senza green pass, fatta salva l'osservanza delle misure anti contagio. L'obbligo di green pass non si applica ai soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale e alle persone che, per motivi di salute e in base alle indicazioni del CTS, non possono vaccinarsi.

Eventi sportivi

Per questa categoria, per gli eventi all'aperto, è possibile prevedere modalità di assegnazione dei posti alternative al distanziamento interpersonale di almeno un metro; per gli eventi al chiuso, il limite di capienza già previsto è innalzato al 35%.

San Marino Per i soggetti residenti nella Repubblica di San Marino, già sottoposti a un ciclo vaccinale, non si applicano le disposizioni relative al Green Pass fino al 15 ottobre. Per questa categoria sarà adottata una circolare che disciplinerà un nuovo percorso vaccinale compatibile in coerenza con le indicazioni dell'Agenzia Europea per i medicinali.

Altre norme

Infine il decreto prevede la proroga del contingente impegnato nelle operazioni Strade Sicure impegnato in compiti di contenimento di diffusione del virus; sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi e degli effetti degli atti amministrativi pendenti dal primo agosto al 15 settembre 2021 gestiti dalla Regione Lazio in seguito all'attacco subito ai sistemi informatici.

Prof in aula a settembre ma solo con il Green Pass Attenzione: per chi non lo ha scattano le sospensioni

Da settembre il Green Pass sarà obbligatorio per il personale scolastico. "È intendel Governo assicurare la ripresa dell'attività scolastica in condizioni non solo di piena sicurezza ma anche in presenza" dice la ministra degli Affari regionali e autonomie, Mariastella Gelmini, in aula alla Camera, rispondendo ad una interrogazione di Italia Viva sulle iniziative, sull'introduzione del green pass sui mezzi di trasporto e sulla questione della didattica in presenza a scuola. "A tal fine - aggiunge - proseguirà senza interruzione la campagna vaccinale che è elemento strategico e fondamentale per garantire un ritorno in classe in presenza". E il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi in conferenza stampa dopo l'approvazione delle nuove regole sul green pass ha precisato che "chi non può o non vuole vaccinarsi può fare il tampone. La norma prevede che chi per 5 giorni non può entrare a scuola perché sprovvisto di green pass sia sospeso.

Non procediamo alla fine del rapporto di lavoro ma parliamo di una sospensione. È una cautela che tutela tutti". "Per quanto attiene il prossimo anno scolastico, il Governo considera prioritario assicurare la ripresa della didattica in presenza per tutti sia per il suo essenziale valore formativo ma anche per l'imprescindibile ruolo che svolge per lo sviluppo della personalità degli studenti. A tal fine, sarà prevista l'introduzione della certificazione verde per insegnanti e personale Ata, mentre continua a essere fortemente raccomandata la vaccinazione nella fascia di età 12-19 anni" spiega Gelmini. Poi il ministro dell'Istruzione Bianchi: "Chi non puo' vaccinarsi e chi non vuole può fare il tampone. La norma prevede che chi per 5 giorni" non può entrare a scuola perche' sprovvisto di green pass "sia sospeso. Non procediamo alla fine del rapporto di lavoro ma parliamo di una sospensione. E' una cautela che tutela tutti".

L'ira di Giorgia Meloni: "I no vax sono al Governo"



"La cosa più seria per la campagna vaccinale è trasparenza, serietà nelle informazioni. Questo è mancato, in realtà i no vax stanno al governo perché la campagna di distrazione e di allontanamento alla vaccinazione l'hanno fatta quelli che hanno dato informazioni che si accavallavano e si contraddicevano". Così la leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, intervenuta giovedì mattina a Milano insieme al candidato sindaco del centrodestra Luca Bernardo. "Che cosa si sta facendo per mettere in sicurezza la riapertura delle scuole?", chiede poi Meloni all'esecutivo.

ORE 12

Politica/Economia&Lavoro

Patuanelli: "Bene l'UE su l'aumento dell'anticipo dei pagamenti in agricoltura"

Sostenere ed aumentare il flusso di cassa degli agricoltori, colpiti dalle conseguenze economiche dalla pandemia. ma anche dalle condizioni meteorologiche avverse. La Commissione UE si è dimostrata sensibile alla richiesta che ho avanzato in Europa assieme ad altri colleghi europei, decidendo di aumentare gli anticipi dei pagamenti previsti per il 'primo' e il 'secondo' pilastro della Pac. Parliamo di circa 1 miliardo 450 milioni di euro per le anticipazioni dei pagamenti diretti alle imprese



agricole, che salgono dal 50% al 70%, e di circa 900 milioni per lo sviluppo rurale. Liquidità che le tante aziende del settore potranno ricevere dal

prossimo 16 ottobre". Lo scrive il ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali Stefano Patuanelli su "Per il nostro facebook. Paese, duramente colpito dalla pandemia ma anche da incendi e condizioni meteorologiche avverse, - scrive ancora il ministro - questa rappresenta senz'altro un'ottima notizia frutto dell'impegno del Governo sui tavoli europei. Oggi sarò in Toscana per incontrare alcune delle eccellenti imprese agroalimentari del Territorio".

Idrogeno Verde, il grande patto Enel Green Power-Fincantieri

Definire una soluzione integrata per la produzione, la fornitura, la gestione e l'utilizzo di idrogeno verde per aree portuali e trasporto marittimo a lungo raggio: è l'obiettivo del protocollo d'intesa siglato da Fincantieri ed Enel Green Power Italia.

Le due società intendono valorizzare le eccellenze e il know how nei rispettivi settori per individuare possibili soluzioni sostenibili e innovative. In particolare, valuteranno la possibilità di collaborare: sia per la fornitura di idrogeno verde ad unità navali, sottomarine e di superficie, e per utenze industriali ricomprese nell'ambito portuale, inclusa la progettazione e la costruzione delle necessarie infrastrutture, anche di accumulo. ove necessarie; sia per la progettazione e lo sviluppo di un sistema per la gestione dei flussi energetici, anche mediante il coinvolgimento di altre società dei rispettivi gruppi.

La centrale Enel "Eugenio Montale" di La Spezia potrà essere utilizzata come primo test applicativo delle attività oggetto dell'accordo, avviando così un percorso di transizione energetica del sito in ottica sostenibile. "La firma di questo accordo - ha detto Carlo Zorzoli, responsabile Business Development di Enel Green Power rappresenta un ulteriore passo in avanti nell'impegno di Enel Green Power per collaborare con operatori interessati a sviluppare soluzioni per l'utilizzo di idrogeno verde nei settori in cui non è possibile ricorrere all'elettrificazione, contribuendo così al processo di transizione energetica attraverso la decarbonizzazione delle attività industriali". "L'obiettivo europeo di neutralità carbonica entro il 2050 - ha detto Laura Luigia Martini, Ceo Business Advisor ed Executive Vice President Corporate Business Development di Fincantieri - richiede la creazione di un eco-sistema industriale al quale Fincantieri sta da tempo lavorando concretamente attraverso una serie di accordi operativi con i maggiori player italiani per la realizzazione di progetti complessi in tempi contenuti. In questo modo rispondiamo in maniera proattiva non solo alle sollecitazioni comunitarie alle quali gli Stati devono conformarsi, ma consolidiamo la nostra posizione di leadership anche nel processo verso un'economia e una società più sostenibili".

L'economia nazionale è in terreno positivo e c'è ottimismo. Resta l'incognita pandemia

Lo scenario internazionale resta caratterizzato da un processo di ripresa economica solido ma eterogeneo tra paesi. Tuttavia, la risalita dei contagi sta determinando un aumento dell'incertezza associata all'evoluzione dell'economia mondiale. Nel secondo trimestre, il Pil italiano è cresciuto, in base alla stima preliminare, del 2,7% in termini congiunturali, con un dinamismo più accentuato di quello degli altri principali paesi europei. La variazione acquisita per il 2021 è +4,8%. L'indice della produzione industriale, al netto delle costruzioni, è tornato ad aumentare: +1,0% l'incremento sia a giugno sia nel secondo trimestre rispetto al precedente. Dal lato delle famiglie si registrano diffusi segnali positivi che interessano l'andamento del mercato del lavoro e la fiducia. Anche le vendite al dettaglio salgono. A luglio, si è ampliato il differenziale tra l'inflazione italiana e quella dell'area euro, in parte per la diversa tempistica dei saldi italiani rispetto all'anno precedente. Aumentano le attese di rialzo dei prezzi. Le prospettive per l'economia italiana restano decisamente positive. Per le imprese la fiducia si attesta sui massimi degli ultimi anni e il livello dei posti vacanti nell'industria e nei servizi ha superato i livelli pre-crisi. Questo è quanto scrive l'Istat nella sua nota sullo stato dell'economia e sulle prospettive del Paese.

Acquisita da Eni Be Power, più forza per le ricariche elettriche

Eni, attraverso Eni gas e luce, ha sottoscritto l'accordo per l'acquisizione del 100% di Be Power che, tramite la controllata Be Charge, è il secondo operatore italiano con oltre 5mila punti di ricarica per veicoli elettrici sul suolo pubblico. L'operazione segna un ulteriore passo avanti nella strategia di Eni per la transizione energetica e nell'impegno della società a raggiungere la totale decarbonizzazione di prodotti e processi entro il 2050. In un contesto di mercato della mobilità che prevede un costante incremento del numero di veicoli elettrici in circolazione in Italia e in Europa, l'acquisizione di Be Power consente a Eni gas e luce, che da febbraio ha un accordo di co-branding delle colonnine di ricarica Be Charge, di diventare un primario operatore della ricarica di veicoli elettrici su suolo pubblico, su suolo privato ad accesso pubblico e nelle stazioni di servizio Eni, in Italia e all'estero. "Con l'acquisizione di Be Power, Eni si posiziona tra le società leader in un mercato al centro della strategia di transizione energetica dell'Unione Europea", ha commentato Claudio Descalzi, amministratore delegato di Eni. "Il business delle infrastrutture e dei servizi di ricarica di veicoli elettrici valorizza ulteriormente il portafoglio di attività di Eni gas e luce, che serve 10 milioni di clienti in 6 paesi europei e può contare su una capacità rinnovabile complessiva, tra installata, in costruzione e in prospettiva di sviluppo su aree indentificate, pari a 9 GW. Proseguiamo quindi nel nostro percorso che ci porterà a essere leader nella produzione e vendita di prodotti completamente decarbonizzati".









Economia Italia

Produzione industriale in rialzo Ma i livelli pre-crisi sono lontani

È cresciuta ancora, nel mese di giugno, la produzione industriale in Italia: secondo l'Istat, l'indice destagionalizzato è aumentato dell'1 per cento rispetto a maggio; quello tendenziale, corretto per gli effetti di calendario, ha raggiunto il 13,9 per cento (i giorni lavorativi di calendario sono stati 21 come a giugno 2020). L'Istituto di statistica ha pure evidenziato che, anche nel secondo trimestre, il livello della produzione è risalito dell'1 per cento rispetto al precedente. L'indice destagionalizzato mensile mostra aumenti congiunturali in tutti i raggruppamenti principali di industrie, con una crescita del 4,1 per cento per l'energia, dell'1 per i beni di consumo, dello 0,6 per i beni intermedi e dello 0,3 per i beni strumentali. Incrementi tendenziali rilevanti caratterizzano quasi tutti i comparti: +20 per cento



per i beni intermedi, +16,2 per i beni strumentali e +10 per i beni di consumo; più contenuta è stata la crescita per

l'energia (+2,1 per cento). Tutti i settori di attività economica registrano aumenti su base tendenziale, ad esclusione di quello estrattivo. Gli incrementi maggiori riguardano la fabbricazione di apparecchiature elettriche (+25,5 per cento), quella di computer, prodotti di elettronica e ottica (+25,3) e la prduzione di articoli in gomma e materie plastiche (+23). In termini tendenziali, al netto degli effetti di calendario, sia l'indice generale sia quelli settoriali mostrano aumenti marcati, anche a causa dei bassi livelli produttivi del giugno dello scorso anno.

Per l'Unione nazionale consumatori, la produzione industriale mostra "dati altalenanti e insufficienti. Già in aprile aveva recuperato sui valori pre-crisi, con un balzo eccellente, per poi a maggio ridiscendere in territorio negativo. Quindi, anche se a giugno l'andamento sembra positivo, è decisamente troppo presto per cantare vittoria. Bisogna aspettare i prossimi dati per capire se si tratta di un'inversione del trend oppure di un fuoco di paglia".

Treni regionali, 150 nuovi convogli Ferrovie investe 910 milioni di euro

Trenitalia, società del gruppo Ferrovie dello Stato, ha affidato ad Alstom l'accordo quadro per la costruzione di ulteriori 150 nuovi treni elettrici destinati al trasporto regionale a seguito di una procedura di bando di gara europea, aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'importo economico complessivo è pari a circa 910 milioni di euro. L'investimento è stato reso possibile dai Contratti di servizio di lunga durata sottoscritti da Trenitalia con le singole Regioni. I nuovi treni monopiano e a media capacità di trasporto saranno progettati e costruiti negli stabilimenti italiani di Savigliano, Sesto San Giovanni e Bologna, dove sono già prodotti i treni Jazz e Pop, con rilevanti e positive ricadute sul piano occupazionale in un momento fondamentale di rilancio e ripartenza del Paese. L'accordo quadro prevede un minimo garantito di 38 treni e conferma il continuo e costante impegno di Trenitalia per assicurare crescenti livelli di qualità per tutti i viaggiatori del trasporto regionale. Infatti, oltre a continuare ad abbas-



sare l'età media della flotta, i treni di nuova concezione consentono di migliorare significativamente le condizioni del viaggio, rispondendo concretamente alle esigenze delle persone che scelgono il treno regionale per i propri spostamenti di lavoro, studio, svago e turismo. I convogli, caratterizzati dalle più evolute ed efficaci soluzioni tecniche, rispettano tutte le caratteristiche di sostenibilità ambientale,

essendo riciclabili fino al 97 per cento e con una riduzione di circa il 30 per cento delle emissioni rispetto ai treni precedenti. Inoltre, i nuovi treni si aggiungeranno ai numerosi Rock e Pop consegnati alle Regioni e al treno Blues che, grazie alla possibilità di utilizzare la trazione elettrica, a diesel e con batterie, contribuirà a un ulteriore miglioramento degli standard qualitativi del trasporto pendolare italiano.

Monte dei Paschi: il sindaco di Siena scrive al premier

Il sindaco di Siena Luigi De Mossi ha chiesto, attraverso una lettera ufficiale, un incontro urgente al presidente del consiglio Mario Draghi e al ministro dell'Economia, Daniele Franco, "stante la grave ed urgente situazione che coinvolge il Monte dei Paschi di Siena". "Non deve apparire strana - scrive il sindaco di Siena - la richiesta di una soluzione politica quando le scelte fatte tempo addietro (2002 acquisizione Banca 121, 2007 acquisizione banca Antonveneta), sono state prese non solo in termini tecnici e di bilancio, ma anche per una precisa direzione politica". "Pretendere oggi di risolvere la vicenda Monte dei Paschi - aggiunge nella lettera Luigi De Mossi - utilizzando soltanto la buona pratica bancaria e i numeri di bilancio, significa negare cosa una della banca più capitalizzate d'Italia abbia fatto negli ultimi trenta anni per andare incontro alla politica, anzi ad una ben precisa parte politica, come pure ad altre esigenze di carattere internazionale, legate ad appartenenze diverse da quelle squisitamente bancarie. Il rischio è quello di una macelleria sociale e di perdita di un'identità antica, importante e quasi millenaria". "Fare ciò - conclude il sindaco De Mossi - significa negare un'intera storia, un'intera tradizione di continui e diuturni sacrifici, fatti da tanti dipendenti, la maggioranza dei quali provenivano dal mio territorio e che hanno reso grande l'Italia, collaborando anche con Banca d'Italia. Oggi, pur nel riconoscere i grandi errori fatti dalle ultime amministrazioni della banca (con alcune rilevanti eccezioni), credo che sia giusto, prendendo in plastica considerazione gli evidenti obblighi di legge, tenere conto di una tradizione, di quanto Monte dei Paschi, la città di Siena, la Regione Toscana e i dipendenti, chiamati uomini e donne Monte come un tempo si chiamavano uomini e donne Fiat, abbiano dato all'Italia".

sabato 7 agosto 2021

Economia Europa

Tribunale brevetti, con la Brexit Milano torna in pole position

sere Milano contro Amsterdam. Nel 2017 la sfida riguardava l'assegnazione della nuova sede dell'Agenzia europea del farmaco (Ema); questa volta invece riguarderà il Tribunale unificato dei brevetti (Tub) il cui iter di assegnazione si è finalmente sbloccato dopo mesi di standby e che ancora una volta vedrà in prima fila il capoluogo meneghino. Sulla tempistica c'è incertezza a causa del ritardo nella ratifica dell'accordo istitutivo da parte della Germania e dell'impatto della Brexit sul sistema del brevetto unitario. L'accordo era stato ratificato da 16 Stati membri Ue, mancava solo la Germania. "L'iter parlamentare per la ratifica dell'accordo da parte di Berlino si era concluso nel 2020, ma la ratifica è stata subito contestata con due ricorsi. Ora la Corte costituzionale tedesca ha respinto tali ricorsi, dando il via libera alla ratifica", ha spiegato Laura Orlando, Italy managing partner dello studio legale Herbert



Smith Freehills. Ed ecco che torna in gioco Milano. "Se il recesso dall'accordo da parte del Regno Unito sarà confermato, come sembra inevitabile, la sede centrale del Tub, che era stata inizialmente assegnata a Londra, dovrà andare ad uno Stato membro scelto tra i Paesi con il maggior numero di brevetti europei depositati nell'anno precedente la firma dell'accordo medesimo, ovverosia il 2012",

spiega l'avvocato. Il Paese con il maggior numero di brevetti europei nel 2012, dopo il Regno Unito, era proprio l'Italia, "che sarebbe quindi in pole position per l'assegnazione e ha già candidato la città di Milano". Concorrenti? "Sembra che l'unica altra credibile candidata sia Amsterdam", continua Orlando. Dal punto di vista formale, però, conclude il legale, "la candidatura italiana è più solida".

Alluvioni in Europa Per le assicurazioni 5,5 miliardi di danni



La compagnia assicurativa tedesca Allianz stima che i risarcimenti correlati alle gravi inondazioni avvenute in Europa nel mese di luglio ammonteranno a 400 milioni di euro. La notizia è stata confermata ieri dalla medesima compagnia. I versapeseranno menti probabilmente sull'utile operativo di quest'anno per circa quell'importo, ha aggiunto Allianz durante la presentazione delle cifre del secondo trimestre. Il gruppo aveva annunciato in prece-

denza che si aspettava di pagare 500 milioni di euro per i beni assicurati dei suoi clienti nella sola Germania, ma non ha tenuto conto che. in molti casi, aveva trasferito parte dei suoi rischi ai riassicuratori. La tempesta "Bernd" ha causato ampie devastazioni nella Germania occidentale e in diversi Paesu vicini. L'Associazione tedesca delle assicurazioni (Gdv) stima che le perdite assicurate nel paese ammontino finora a 4,5-5,5 miliardi di euro.

In Spagna al top i volumi di mercato delle abitazioni

Arrivano segnali di crescita dal settore dell'edilizia residenziale in Spagna: le operazioni di compravendita di case sono aumentate a giugno del 73,5 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso e del 16,3 per cento nel confronto con il sesto mese del 2019. Lo si apprende dai dati appena pubblicati dall'Istituto nazionale di statistica iberico. Le operazioni registrate sono state 48.201, un volume che non si raggiungeva da più di dieci anni. Anche a maggio gli acquisti di case erano stati consistenti (47.033). Secondo diversi esperti consultati dai media iberici, i dati resi noti ieri riflettono una crescita reale del settore che invita "all'ottimismo" e su cui influiscono fattori come i bassi



interessi delle banche per concedere mutui e l'accumulo di risparmi da parte degli investitori nei mesi di pandemia. Per i prossimi mesi gli osservatori prevedono una marcata tendenza al consolidamento, anche se viene considerato fisiologico un lieve rallentamento dovuto al fatto che il mercato debba assestarsi a fronte dei risultati record raggiunti nell'ultimo periodo.

L'austerità di nuovo in agenda L'Austria: "L'Ue usi le regole"

striaco, Gernot Blümel, ha dichiarato ieri che è "un grosso errore" cambiare il Patto di stabilità secondo quanto chiedono Francia, Italia e Spagna, ossia introducendo mutamenti meno punitivi per i Paesi con un debito elevato che, rinunciando alla spesa pubblica, operino a vantaggio di iniziative verdi utili a stimolare la crescita e ad aiutare a combattere il cambiamento climatico. "È un grosso errore", ha detto Blümel, che ha inviato lettere principalmente alle capitali del nord per raccogliere sostegno alla sua posizione intransigente. "Questa ipotesi [presuppone] che non ci saranno situazioni economiche difficili in futuro" e "non è proprio così". Le regole sono abbastanza flessibili e l'introduzione di "calcoli artistici" che esentino gli investimenti verdi nel mix non sono fattibili, ha insi-

Il ministro dell'Economia au-



stito l'esponente del governo di Vienna ì. "Alla fine, è il modo in cui i mercati valutano il prestito fatto a te", e se gli investitori non pensano che tu possa onorare il tuo debito, "allora avrai un problema". "Se si desidera apportare modifiche al Patto di stabilità, occorre sviluppare incentivi migliori affinché i governi soddisfino le raccomandazioni specifiche che la Commissione presenta loro", ha

insistito il ministro austriaco. Ciò include "incentivi negativi", ha detto, con un apparente riferimento alla capacità di Bruxelles di multare i Paesi dello 0,2 percento del prodotto interno lordo per aver ignorato le regole (cosa che non è ancora avvenuta). Quando gli è stato chiesto se fosse quello che intendeva, Blümel ha risposto: "Penso che le regole dovrebbero essere applicate correttamente".

<u>ORE 12</u>

Economia Mondo

Il Congressional Budget Office (Cbo) degli Stati Uniti ha annunciato che il disegno di legge sulle infrastrutture da circa mille miliardi di dollari, attualmente in fase di esame al Senato Usa, aumenterà il deficit di bilancio federale di 256 miliardi di dollari in 10 anni, contrariamente alle affermazioni dei negoziatori, secondo cui il prezzo del pacchetto sarebbe stato coperto dalle nuove entrate e da altre misure di risparmio. La notizia è arrivata mentre i senatori stanno presentando gli emendamenti al disegno di legge e comunque non creerà ostacoli immediati all'approvazione finale dell'agenda economica del presidente Usa, Joe Biden. I senatori repubblicano, Rob Portman, e democratico, Kyrsten Sinema, due dei negoziatori principali del pacchetto, hanno rilasciato una dichiarazione invitando i colleghi a sostenere la legge. "La nuova spesa prevista è compensata attraverso una combinazione di nuove entrate e risparmi, alcuni dei quali si riflettono nella valutazione formale del Cbo, mentre altri si riflettono in risparmi e ricavi aggiuntivi identificati nelle stime", hanno detto. In base a quanto i re-

Usa, braccio di ferro in Senato sulla legge per le infrastrutture



Russia, in fiamme impianto Gazprom. Forte rincaro del gas

I prezzi del gas in Europa stanno registrando un aumento record, fino a oltre 540 dollari per 1000 metri cubi, a seguito dell'incendio che ha colpito l'impianto della società russa Gazprom nella regione di Yamalo-Nenets. E' quanto emerge dai dati degli scambi commerciali, secondo quanto riferito dall'agenzia di stampa russa "Sputnik". L'incendio nell'impianto di Gazprom nella regione russa è divampato ieri notte ed è stato estinto in

mattinata. A causa dell'incendio, il volume di gas pompato attraverso il gasdotto Yamal-Europe si è dimezzato. Le azioni della società energetica russa Gazprom sono calate dell'1 per cento sulla Borsa di Mosca.

Dallo scorso sabato e fino a lunedì, la compagnia energetica russa Gazprom aveva peraltro già smesso di pompare gas nelle strutture di immagazzinamento sotterranee in Europa. pubblicani troveranno questo argomento convincente dipenderà il livello di sostegno che il disegno di legge riceverà alla fine. Diciassette repubblicani si sono uniti a tutti e 50 i democratici al primo voto procedurale la scorsa settimana. Una delle maggiori discrepanze tra la valutazione del Cbo e le stime sui costi dei legislatori risiede negli aiuti per il Covid-19. I legislatori avevano detto che avrebbero risparmiato circa 210 miliardi riutilizzando quei fondi, mentre il Cbo dice che tale scelta comporterà una riduzione delle spese di circa 13 miliardi in 10 anni. Altro deficit deriverebbe dalla crescita economica stimata che il pacchetto potrebbe stimolare. I legislatori hanno affermato che il disegno di legge potrebbe generare 56 miliardi di entrate; il Cbo, invece, non ha stimato l'impatto macroeconomico del provvedimento. Il mese scorso, però, lo stesso Cbo aveva previsto che il deficit di bilancio federale per questo anno fiscale avrebbe raggiunto circa 3mila miliardi di dollari, ovvero quasi 130 miliardi di dollari in meno rispetto al deficit del 2020 ma il triplo del deficit del 2019.

Il Brasile dice sì alla vendita delle Poste a gruppi privati

La Camera dei Deputati brasiliana ha approvato un disegno di legge che consente la privatizzazione della società postale, principale responsabile delle consegne nel Paese sudamericano. L'approvazione autorizza la vendita dell'azienda statale all'iniziativa privata mediante l'indizione di un'asta e rappresenta una vittoria per il governo del presidente Jair Bolsonaro. La privatizzazione della Compagnia brasiliana delle poste e telegrafi figura infatti nella lista dei 115 beni da vendere o offrire in concessione da parte del ministero dell'Economia, che stima che il passaggio di queste società statali in mani private possa generare investimenti per 367.000 milioni di reais (70.442 milioni di dollari). La proposta che autorizza lo sfruttamento di tutti i servizi postali per iniziativa privata era stata inviata dal Governo alla Camera lo



scorso febbraio e ora dipende dall'approvazione del Senato, oltre che dalla sanzione presidenziale. La privatizzazione di Correos e di altre importanti aziende statali, come la compagnia elettrica Eletrobras, fa parte di un'ambiziosa agenda di privatizzazioni e concessioni promossa dalla squadra economica di Bolsonaro, con la quale spera di ridurre le dimensioni della presenza dello Stato nell'economia del Paese. Con l'approvazione del Congresso, il governo prevede di effettuare l'asta per la privatizzazione delle Poste entro la prima metà del 2022.

Lo Zambia apre l'aeroporto hi-tech pagato dalla Cina

Lo Zambia ha inaugurato ieri un nuovo aeroporto internazionale finanziato dalla Cina e il presidente Edgar Lungu ha espresso gratitudine alla parte cinese per aver supportato economicamente la costruzione dell'infrastruttura. Il leader zambiano ha detto che l'aeroporto internazionale Simon Mwansa Kapwepwe, finanziato dalla Exim Bank of China e progettato e costruito dalla Avic International Holding Corporation, sarà fondamentale per facilitare il turismo del Paese e il programma di industrializzazione, e inoltre rappresenterà l'elemento chiave per elevare l'agenda di sviluppo a un altro livello. Il progetto, ha dichiarato, è un adempimento dell'agenda del governo per trasformare il Paese attraverso

lo sviluppo delle infrastrutture, ricollocandolo come importante hub dell'aviazione in Africa. "Il mio governo è pienamente impegnato a guidare l'agenda di sviluppo del Paese e a valorizzare il suo potenziale economico. Questa giornata segna una pietra miliare nel settore dei trasporti e nel sottosettore dell'aviazione, soprattutto mentre continuiamo il nostro viaggio per ricollocare lo Zambia come importante hub dell'aviazione in Africa", ha dichiarato durante la cerimonia per l'inaugurazione dell'aeroporto. Secondo il presidente, oltre ad aver creato posti di lavoro durante la fase di costruzione, l'aeroporto darà varie opportunità di business alle imprese locali una volta che diventerà pienamente operativo.

sabato 7 agosto 2021

Primo Piano

Le agenzie statunitensi di intelligence stanno indagando a fondo, nel rispetto del mandato ufficialmente conferito loro dal presidente Joe Biden alcune settimane fa, su "una montagna" di dati genetici provenienti dalla Cina che potrebbero rivelarsi la chiave per risolvere il controverso mistero dell'origine del coronavirus. La notizia è stata confermata dall'emittente all news "Cnn" che ha citato, rispettandone la riservatezza, diverse fonti a conoscenza delle indagini. Quello finito nelle mani degli 007 degli Stati Uniti è, ha sostenuto la Cnn, "un gigantesco catalogo di informazioni" che contiene i campioni di virus studiati all'Istituto di virologia di Wuhan, epicentro di una pandemia che, secondo alcune teorie, potrebbe essere scoppiata proprio a seguito di un "incidente di laboratorio". Non è chiaro come o quando le agenzie d'intelligence Usa siano riuscite a impadronirsi di tali informazioni. Secondo le fonti, è possibile che dietro l'operazione vi sia un'azione informatica: le macchine che si occupano di creare e processare i dati genetici dei virus, infatti, sono spesso connesse a server esterni basati sul cloud. Trasformare questa mon-

Come una marea inevitabile, la va-

riante Delta travolge l'Asia con

picchi di casi e decessi per Covid

dalla Thailandia all'Indonesia, da

Tokyo al Pakistan e alla Cina,

30.100 morti. E anche il Pakistan

ha registrato il suo record di infe-

zioni giornaliere aprile, con 5.661

e 60 vittime. La Cina è alle prese

Covid, adesso è guerra di spie Dati segreti al vaglio degli Usa



tagna di dati in informazioni utili, ha osservato tuttavia la Cnn, presenta una serie di difficoltà anche tecniche. Le agenzie d'intelligence si stanno affidando ai supercomputer dei laboratori nazionali del dipartimento dell'Energia, ma occorre anche una forza lavoro di scienziati in grado di interpretare i dati, di capire il mandarino e di poter ottenere le necessarie autorizzazioni per lavorare sul dossier. Il lavoro, come accennato, rientra nel qua-

dro dell'inchiesta di 90 giorni ordinata dal presidente Biden sull'origine del virus, dopo i risultati poco convincenti prodotti da quella condotta dall'Organizzazione mondiale della sanità con la collaborazione delle autorità cinesi. L'obiettivo e' sempre quello di capire in che modo il coronavirus si trasmesso dagli animali agli esseri umani. Stando sempre a quanto si è appreso, gli investigatori americani hanno cercato a lungo dati genetici da 22mila campioni del virus che venivano studiati presso l'Istituto di virologia di Wuhan. Tali dati sono stati rimossi da Internet da funzionari cinesi nel settembre 2019 e da allora la Cina si è rifiutata di consegnare questo e altri dati grezzi sui primi casi di coronavirus all'Oms e agli Stati Uniti. E le fonti citate della Cnn non hanno né confermato né smentito che l'intelligence stia analizzando i dati relativi a quei 22mila campioni. Inoltre, si aggiunge, il grande lavoro in corso non sarebbe sufficiente per dimostrare in modo definitivo se il virus abbia avuto origine nel laboratorio di Wuhan o se sia emerso per la prima volta naturalmente. Allo stesso tempo, si tratta di un pezzo di indagine ritenuto molto rilevante per fare passi avanti, su cui la Casa Bianca punta, comunque, tanto per gettare un po' di luce su una tragedia che sta sconvolgendo il mondo.

Vittoria Borelli

L'Asia nello tsunami della Delta In Thailandia morti nei container



con il suo più grande focolaio da mesi, ma mentre affronta la nuova crisi pensa anche alla "diplomazia dei vaccini" e annuncia la fornitura di due miliardi di dosi al resto del

mondo entro la fine dell'anno e la donazione di 100 milioni di dollari al programma Covax. In Australia, Melbourne torna in lockdown mentre Sydney registra l'ennesimo record di casi. Nel Paese, oltre metà dei suoi 25 milioni di abitanti è in isolamento. L'appello delle autorità è di vaccinarsi, in un Paese dove finora solo il 20 per cento della popolazione è completamente immunizzato. La Thailandia, che era riuscita a superare lo scorso anno con un basso numero di casi, si trova ora, come molti paesi dell'Asia, impreparata di fronte alla variante Delta, mentre la campagna vaccinale procede a rilento: solo 4 milioni dei 70 milioni di cittadini hanno ricevuto due dosi. Nel Paese, in un solo giorno sono stati registrati quasi 21mila casi, numeri mai visti dall'inizio della pandemia, mentre i morti sono stati 160. Gli ospedali a Bangkok sono pieni e nel Paese sono in vigore strette e il coprifuoco notturno, mentre il governo è sott'attacco per la gestione della crisi. Gli occhi sono puntati anche su Tokyo, non solo per i Giochi. Il record di 5.042 contagi arriva dopo la decisione dell'esecutivo di espandere il "quasi" stato di emergenza ad altre 8 prefetture nel resto dell'arcipelago che, al pari della capitale, registrano un'impennata di casi, quasi raddoppiati in pochi giorni. Così come è praticamente raddoppiato il numero dei pazienti gravi in due settimane. E anche tra le persone associate ai Giochi olimpici crescono le infezioni: l'ente organizzatore ha riportato 31 positivi in 24 ore, stabilendo un record per il secondo giorno consecutivo e portando il totale dall'inizio di luglio a 387.

Covid

Dal Centro Europeo per il controllo delle malattie cartellino rosso per altre due Regioni Italiane. Marche e Toscana si aggiungono a Sicilia e Sardegna

Quattro regioni italiane sono passate in rosso nella mappa sulla situazione epidemiologica aggiornata oggi dall'Ecdc: Marche e Toscana vanno ad aggiungersi a Sicilia e Sardegna. Peggiora dunque ulteriormente la situazione epidemiologica Covid in Italia, misurata dal Centro europeo per il controllo e la prevenzione delle malattie, in base all'incidenza dei casi positivi a 14 giorni ogni 100mila abitanti, combinata con il tasso di positivi sui test effettuati. Mentre gran parte del resto della Penisola, in misura maggiore rispetto alla scorsa settimana, è in giallo. Restano in verde solo tre regioni - Pu-



glia, Molise, Valle d'Aosta - e la provincia autonoma di Bolzano.

Ampliando lo sguardo fuori dai confini nazionali, spicca in rosso scuro quasi tutta la Spagna, la zona sud della Francia, Corsica compresa, il nord dell'Irlanda, alcune isole della Grecia, come Creta.

Cala l'indice Rt ma cresce l'incidenza Le terapie intensive reggono l'urto e la Variante si conferma prevalente

(Red) Cala, anche se di pochissimo, l'indice Rt nazionale: il valore segna questa settimana 1.56, mentre la scorsa settimana era 1,57. Il dato è comunque importante perché segna la prima flessione dopo settimane di crescita dell'indice di contagio. Continua invece a crescere l'incidenza, che passa da 58 casi ogni 100mila abitanti a 68. Poi il monitoraggio nelle Regioni che fa registrare per tutte, comprese quelle autonome e le province, un rischio moderato. Sono 16 le Regioni che riportano allerte ma non tali da far scattare un peggioramento della condizione di rischio. Sempre riguardo alle Regioni e Province autonome, supera questa settimana la soglia critica di occupazione dei posti letto per pazienti Covid in terapia intensiva o area medica.

Tuttavia, secondo il monitoraggio dell'Iss-Ministero della Salute all'esame della Cabina di regia, il tasso di occupazione in intensiva e' leggermente in aumento, al 3%, con i ricoverati passano (27/07/2021)258 (03/08/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale aumenta invece al 4% ed i ricoverati passano da 1.611 (27/07/2021) a 2.196 (03/08/2021). Infine sulla Variante Delta, che come previsto è ormai dominante in Italia. La Delta, si rileva, è dominante nell'Unione Europea ed è associata ad un aumento del numero di nuovi casi di infezione anche in altri paesi con alta copertura vaccinale. Per prevenire un'ul-



teriore diffusione, si avverte, è fondamentale il completamento dei cicli di vaccinazione, oltre a un capillare tracciamento e contenimento dei casi, mantenere elevata l'attenzione ed applicare misure e comportamenti di cautela.

Il virologo americano Fauci lancia un appello per le vaccinazioni: "Una nuova mutazione del virus potrebbe essere peggiore della Delta"

(Red) Brutte notizie dalle previsioni da virologo americano Fauci. Secondo lui la possibile prossima mutazione del coronavirus potrebbe essere anche peggiore e più contagiosa della variante Delta. Ed è proprio per questo che fa un appello di primaria importanza Il virus si può fermare solo ed esclusivamente attraverso la vaccinazione, la diffusione dei casi che in America si avviano ad essere almeno 100mila al giorno. Fauci ha ribadito come la recente impennata dei contagi abbia colpito prevalentemente le persone non vaccinate. "Ci



sono ancora 93 milioni di americani che potrebbero essere immunizzati, ma non lo hanno ancora fatto", ha aggiunto. "Se arriva un'altra variante che ha una capacità di trasmissione altrettanto elevata ed è anche molto più grave, allora potremmo davvero essere nei guai", ha detto Fauci in un'intervista al sito di notizie McClatchy, aggiungendo che "le persone che non vengono vaccinate pensano erroneamente che riguardi solo loro. Ma non è così. Riguarda anche tutti gli altri". L'epidemiologo ha avvertito che la stragrande maggioranza dei nuovi contagi riguarda persone non vaccinate e ha spiegato che gli Stati Uniti sono "molto fortunati" ad avere vaccini che hanno resistito alle varianti, suggerendo che potrebbe non essere così se emergono ceppi ancora più gravi, quando si toccheranno i 100mila casi giornalieri. Gli Stati Uniti riportano una media settimanale di nuovi contagi pari a 94mila casi al giorno, in crescita del 48% rispetto a una settimana fa, secondo i dati della Johns Hopkins Univer-

Vaccino Moderna, dopo due mesi dal completamento delle somministrazioni, scende la capacità di contrasto del virus

"Il vaccino anti Covid-19 Moderna ha un'efficacia del 93% nei sei mesi dalla seconda dose ma scende del 6% ogni due mesi dal completamento del ciclo vaccinale". Lo riporta una nota della stessa azienda americana guidata da Stephane Bancel, che però sottolinea che una dose 'booster' è necessaria nella prossima stagione invernale, quando gli anticorpi diminuiranno.

Tuttavia, come ha detto lo stesso Ceo di Moderna, l'azienda non sta prendendo nuovi ordinativi per consegne nel 2021.

Moderna ha inoltre comunicato che nel frattempo sta la-



vorando ad alcuni candidati vaccini come dose booster, in grado di creare una robusta risposta immunitaria contro le varianti Delta, Beta, Gamma.



ELPAL CONSULTING S.r.I. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.I. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. **L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.I.** è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obbiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono il principi cardine dell'area.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita egli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

Esteri

Grecia, sempre più drammatica l'escalation degli incendi



(Red) Sempre più drammatica l'emergenza incendi in Grecia. Case distrutte e villaggi evacuati sull'isola di Evia, avvolta dalle fiamme, ultimo dei roghi che stanno minacciando questo Paese. Minacciata dalle fiamme anche l'antica Olimpia, luogo di nascita dei Giochi Olimpici, dove 170 vigili del fuoco, 50 camion e sei mezzi aerei sono stati dispiegati per fronteggiare un vasto rogo che, dopo aver distrutto venti case, sta divorando i boschi a Nord Est del sito archeologico. La località e sei villaggi limitrofi sono stati evacuati. Vigili del fuoco in azione anche sull'isola di Evia, 200 chilometri a Est di Atene, dove sono stati evacuati altri due villaggi su un totale di una decina circondati dalla fiamme, che hanno distrutto 150 abitazioni. Il sindaco della città di Mantoudi. Giannis Tsapourniotis, ha spiegato che il fuoco si sta muovendo su quattro fronti differenti, il più difficile da controllare dei quali si sta avvicinando al monastero di San Davide. A complicare le operazioni di spegnimento sono i forti venti, che rendono difficile ai mezzi aerei raggiungere le fiamme, e la scarsa visibilità dovuta al denso fumo. Nelle ultime 24 ore si sono registrati oltre 80 incendi boschivi. La Grecia "affronta una crisi ecologica senza precedenti, con numerosi incendi di grandi proporzioni in varie regioni", ha affermato il primo ministro Kyriakos Mitsotakis visitando Olimpia, che ha dovuto essere evacuata a causa dell'avanzare delle

Turchia, sotto controllo l'incendio scoppiato in una centrale di carbone



E' stato contenuto l'incendio che ha raggiunto la centrale a carbone di Kemerkoy, nel sud della Turchia, dove i residenti dell'area erano stati evacuati con barche e auto. Tuttavia, l'autorità forestale ha avvertito che la centrale, così come un'altra centrale elettrica nei pressi, restano a rischio a causa dei venti im-

prevedibili. Le autorità mantengono le strade bloccate e la zona isolata. Il forte vento aveva portato le fiamme vicino alla centrale nella provincia di Mugla, non lontano dal resord costiero di Oren. Continuano intanto gli incendi in sei aree della provincia, vicino alla località turistica di Bodrum, e in cin-

que distretti di quella di Antalya, anch'essa destinazione turistica.

I più devastanti roghi da decenni divampano da nove giorni in Turchia, alimentati da elevate temperature, bassa umidità e forti venti. Otto persone sono morte, così come un incalcolabile numero di animali.

Pakistan, decine di musulmani attaccano e saccheggiano il tempio induista di Rahim Yar Khan



Decine di musulmani hanno preso d'assalto e saccheggiato il tempio induista di Rahim Yar Khan, nel Pakistan centrale, in reazione al rilascio su cauzione di un bambino che era stato accusato di blasfemia. Il minore, un undicenne, era stato denunciato da un religioso per aver urinato in un seminario locale.

La magistratura ha aperto quindi un'inchiesta per oltraggio all'Islam. La decisione del tribunale di liberarlo, pur non archiviando l'accusa, ha fatto esplodere la furia dei manifestanti, i quali hanno chiesto che il bambino fosse arrestato o fosse consegnato loro. Le forze dell'ordine hanno trasferito in una località "sicura e sconosciuta" il bambino e la sua famiglia, alla quale non è bastato scusarsi pubblicamente e affermare che il piccolo soffra di problemi mentali. Alcuni

video diffusi sulle reti sociali mostrano gli aggressori fracassare le finestre con sbarre di ferro. "Non ci sono troppi danni", ha assicurato Riasat Ali, un funzionario amministrativo locale, secondo il quale le forze di sicurezza sono state dispiegate per proteggere i membri della comunità indù locale. La dura legge contro la blasfemia in vigore in Pakistan, strenuamente difesa dai partiti islamisti, prevede sanzioni che possono arrivare alla pena capitale per chiunque sia ritenuto colpevole di aver insultato l'Islam o il Profeta. Numerosi sono i casi di omicidi e linciaggi seguiti ad accuse non provate. La norma risale all'epoca coloniale ed era stata voluta dagli inglesi per evitare scontri interreligiosi. Fu poi riformata più volte negli anni '80 dal dittatore Mohamed Zia-ul-Haq, che la rese più suscettibile agli abusi.

California (Usa), migliaia costretti alla fuga per due devastanti incendi

Circa 2.400 persone nella contea di Placer e 4.200 persone nella contea di Nevada, nella California settentrionale, hanno lasciato le loro case dopo che due violenti incendi hanno bruciato circa 112.000 ettari di boschi.

Uno dei due fronti di fuoco, nominato Dixie, è stato classificato come l'ottavo più grande incendio mai registrato nello Stato, con case e attività commerciali rase al suolo e la città di Greenville e le aree circostanti nella contea di Plumas completamente devastate.

Il fumo dell'incendio è visibile ad oltre 110 chilometri di distanza.

Il River Fire è il nome dell'altro incendio, esploso ieri da una scintilla e che ha immediatamente divorato circa 800 ettari di terreno, devastando le contee di Placer e Nevada.

Cronache italiane

Fotografie del macchinario che l'ha uccisa nel telefonino di Laila. Spesso andava in blocco

(Red) Continuano le indagini sulla morte di Laila El Harim, la 40enne deceduta mentre lavorava nell'azienda d'imballaggi "Bombonette" di Camposanto, nel Modenese. Sul cellulare della donna sono state trovate diverse foto che avrebbe scattato al macchinario ogni volta che questo andava in blocco e che inviava ai tecnici, che dovevano poi intervenire. Laila, residente nella Bassa, viveva in Italia da 20 anni. Era arrivata con la sua famiglia e qui è rimasta a vivere anche la sorella. Dieci anni fa aveva conosciuto il compagno, sul posto di lavoro.

E da solo due mesi era dipendente della Bombonette, Laila era entusiasta del nuovo incarico: aveva più responsabilità e ne andava fiera. Ora spetta agli inquirenti far luce sulla tragedia: la Procura ha aperto un fascicolo per omicidio colposo e il macchinario in cui la 40enne è rimasta incastrata è stato sottoposto a sequestro. In corso gli accerta-



menti dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, procedono i carabinieri. Va detto anche che laprocura ha iscritto nel registro degli indagati il legale rappresentante dell'azienda. C'è anche una prima relazione che l'Ispettorato nazionale del Lavoro ha inviato al ministro Andrea Orlando, il macchinario era provvisto di un doppio blocco di funzionamento meccanico, "ma purtroppo si legge - azionabile, da parte dell'operatrice, soltanto manualmente e non cadi funzionare pace automaticamente. Ciò ha consentito un'operazione non sicura che ha cagionato la morte per schiacciamento".

Frodi fiscali, sequestrati dalla GdF di Padova 3,8mln di Euro

I Finanzieri del Comando Provinciale di Padova hanno eseguito il sequestro preventivo di beni, per un ammontare complessivo di 3 milioni e 800 mila euro, nei confronti dei vertici di un'associazione per delinquere finalizzata alla commissione di reati fiscali nel settore del commercio di pellet

Il provvedimento cautelare, disposto dal G.I.P. del Tribunale di Rovigo su richiesta della locale Procura della Repubblica che ha diretto le indagini, è stato emesso a conclusione di un'articolata attività investigativa che, già nel

giugno del 2020, aveva portato alla denuncia di 23 responsabili, di cui 7 sottoposti a misure restrittive della libertà personale. Dopo gli arresti, i militari del Nucleo di polizia economico-finanziaria di Padova hanno esaminato la copiosa documentazione amministrativo-contabile di 9 imprese, amministrate di fatto dal promotore del sodalizio criminale radicato nella bassa padovana, già condannato, tra l'altro, per associazione di stampo mafioso. Gli elementi acquisiti, unitamente all'analisi di oltre 130 rapporti finanziari intestati alle imprese e ai diversi prestanome coinvolti, hanno permesso di ricostruire la reale catena di controllo delle stesse e di quantificare il profitto tratto dalla frode fiscale, perpetrata attraverso l'emissione e l'utilizzo di fatture per operazioni inesistenti, in oltre 3,8 milioni di euro. Nel dettaglio, l'esecuzione del provvedimento dell'Autorità giudiziaria, avvenuta nelle province di Padova e Verona, ha consentito di sequestrare un'autovettura, 10 autoarticolati, un piazzale adibito ad area di sosta per mezzi pesanti, un complesso aziendale operante nel campo della logistica e del trasporto di



merce su strada, affidato ad un amministratore giudiziario nominato dal Tribunale, e più di 40 mila sacchi di pellet, per un controvalore, al dettaglio, di 200 mila euro circa, rinvenuti all'interno di un magazzino non dichiarato. L'operazione testimonia il costante impegno della Guardia di Finanza a tutela delle entrate e della lega-

lità economico-finanziaria, che si traduce anche nell'aggressione dei patrimoni illecitamente accumulati dalle organizzazioni criminali, con lo scopo di debellare i fenomeni distorsivi della concorrenza, nonché favorire l'attività imprenditoriale sana e, nell'attuale congiuntura storica, il rilancio dell'economia.

Sea Watch 3, il porto sicuro per i 257 migranti è Trapani

(Red) Sbarcheranno a Trapani i 257 migranti che si trovano da diversi giorni a bordo della Sea Watch 3. A darne notizia è la stessa Ong tedesca su Twitter sottolineando che "dopo una notta particolarmente dura a bordo, anche a causa delle condizioni del mare, le persone che abbiamo soccorso sono felici di sapere che potranno sbarcare". L'organizzazione umanitaria, prima di avere l'autorizzazione ad entrare in porto ed allo sbarco, aveva ancheinviato una segnalazione al Tribunale di Catania per notificare la presenza di oltre 70 minori a bordo di Sea Watch 3, la maggior parte non accompagnati. Le condizioni meteo si erano deteriorate insieme a quelle dei naufraghi. Sono disidratati, feriti, traumatizzati". I responsabili avevano anche scritto: "Mentre l'Italia rinsalda la sua collaborazione con la Libia attraverso il voto di ieri in Senato sul rinnovo delle missioni e la visita della ministra Lamorgese, queste persone vengono lasciate in mare. Hanno sofferto abbastanza. Chiediamo l'assegnazione di un porto sicuro", concludono

L'isola di Lipari perde per un incendio, forse doloso, trenta ettari di macchia mediterranea

Trenta ettari di macchia mediterranea, orti e vigne andati in fumo. È quanto accaduto a Lipari, isola dell'arcipelago delle Eolie in provincia di Messina. L'incendio è partito in località Quattropani Castellaro, zona nota per la produzione vitivinicola. Paura tra i residenti e i turisti con alcune case danneggiate ed evacuate come anche delle stalle.

Sui roghi, l'incendio si è propagato anche in altre zone come Aria Morta e Costa D'Agosto a causa del vento di scirocco, indagano i carabinieri che non escludono il dolo. Per assenza di acqua e mezzi di soccorso, di fondamentale importanza nel contenimento delle fiamme,



durate oltre cinque ore, è stato il contributo delle autobotti del servizio idrico comunale.

Roma

Decreto di confisca di beni per 460mln di euro al patron del Porto Turistico di Roma

I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma hanno eseguito il decreto di confisca, emesso dalla locale Corte di Appello e divenuto definitivo all'esito della pronuncia della Suprema Corte di Cassazione, avente ad oggetto l'ingentissimo patrimonio mobiliare e immobiliare, per un valore stimato di oltre 460 milioni di euro, riconducibile a M. B., patron del "Porto turistico di Roma". L'imprenditore romano, operante principalmente sul litorale ostiense nel settore turistico e immobiliare, fu arrestato dalle Fiamme Gialle nel 2015 per associazione per delinquere finalizzata a fatti di bancarotta fraudolenta, riciclaggio, impiego di denaro di provenienza illecita e intestazione fittizia di beni. I successivi approfondimenti economico-patrimoniali condotti dagli specialisti del G.I.C.O. del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria sul reticolo societario riconducibile a B., anche tramite imprese estere o intestate a familiari o compiacenti prestanome, hanno consentito di disvelare la disponi-



bilità di beni in misura assolutamente sproporzionata rispetto ai redditi dichiarati e la provenienza di parte degli stessi quale provento e/o reimpiego dei delitti contestati. Inoltre, sono stati acclarati rapporti con esponenti delle organizzazioni malavitose egemoni ad Ostia, come i clan F. e S., ad alcuni dei quali B. concedeva, a

prezzo irrisorio o addirittura a titolo gratuito, la gestione di attività presso stabilimenti balneari o la gestione del parcheggio interno al citato porto turistico. Il decreto eseguito in data odierna, che determina la definitiva acquisizione dei beni da parte dello Stato, ha ad oggetto la quasi totalità di quanto sottoposto a sequestro e

a confisca di primo grado, rispettivamente, nel 2016 e nel 2019, a seguito di provvedimenti emessi dal Tribunale di Roma – Sezione Specializzata Misure di Prevenzione su richiesta della locale Procura della Repubblica, vale a dire:

- quote societarie, capitale sociale e intero patrimonio aziendale di 13 società;
- 522 unità immobiliari e 28 terreni siti in Roma, per lo più facenti parte del complesso "Porto turistico di Roma", che ha continuato ad essere operativo, dal 2016, sotto il controllo di amministratori giudiziari.
- 6 autoveicoli:
- crediti societari e disponibilità finanziarie. L'odierna operazione testimonia il costante impegno della Procura della Repubblica, del Tribunale e della Guardia di Finanza di Roma volto a individuare le ricchezze illecitamente accumulate per restituirle alla collettività, anche ricorrendo agli istituti di aggressione patrimoniale previsti dalla c.d. "Codice Antimafia" del 2011.

Aeroporti di Roma, tornata operativa l'area check-in del Terminal 1 di Fiumicino

Aeroporti di Roma informa che è tornata operativa l'area checkin del Terminal 1 dell'aeroporto di Fiumicino, chiusa dal 17 marzo 2020 a causa dell'emergenza Covid-19. Nonostante i volumi di traffico a Fiumicino rimangano ancora molto distanti dalla normalità (a luglio i flussi sono stati pari a circa il 30% dei livelli pre-Covid, con picchi di circa 60mila passeggeri contro i 154mila di 2 anni fa), Adr ha pianificato la riapertura della hall check-in del Terminal 1 in una logica di massimizzazione dei livelli di servizio e di sicurezza All'interno del Terminal 1 verranno effettuate le operazioni di

accettazione per Aegean Airlines, Air Malta, Albastar, Eurowings, Ryanair e Vueling Airlines, mentre le attività di riconsegna bagagli di questi vettori continueranno ed essere effettuate al Terminal 3. Restano disponibili al Terminal 3 tutte le attività di test Covid e di somministrazione vaccini Vax & Go. L'area check-in del Terminal 1 riapre al traffico in una configurazione del tutto rinnovata (zona di circolazione e di accodamento pre controlli sicurezza rispettivamente aumentate del 13% ed oltre il 360% rispetto a com'era prima il Terminal 1). L'incremento dell'area di circolazione. in sinergia con la riapertura dei 124 banchi check-in del Terminal 1, permette di ospitare ulteriori 17 mila passeggeri in partenza nelle condizioni di distanziamento sociale attualmente in vigore.

Questi interventi rappresentano il primo passo di un vasto programma di investimenti in corso che riguarda l'ampliamento del Terminal 1 e la realizzazione di una nuova area di imbarco, operativa entro la prossima estate, che sarà all'avanguardia in Europa e renderà ancora più efficiente, confortevole, sicuro e sostenibile il "Leonardo da Vinci".

La solidarietà del Pd ai 200 autisti Ata assunti a tempo e non stabilizzati: "Senza di loro bus fermi nei depositi"

"Esprimiamo solidarietà e vicinanza agli autisti di Atac assunti a tempo determinato e non stabilizzati. Sosteniamo la loro lotta che è anche quella per la sopravvivenza dell'azienda capitolina. Saremo con loro domani pomeriggio alle 15 in Piazza del Campidoglio. Con il licenziamento di 200 conducenti l'Atac non è in grado di assicurare i chilometri da percorrere, previsti dal Contratto di Servizio. Non stabilizzare questi lavoratori è una decisione autolesionista e significa acuire le criticità dell'azienda e fornire un servizio di mobilità estremamente in-

sufficiente per Roma. La giunta Raggi si prende con questa decisione la responsabilità di portare al fallimento la più grande azienda di trasporto pubblico d'Europa". Così in una nota la consigliera del PD capitolino Ilaria Piccolo e il capogruppo dem Giulio Pelonzi. "Senza autisti i bus restano fermi e i cittadini a piedi. Si rispettino gli accordi sindacali presi e si proceda nella stabilizzazione dei 200 conducenti solo così si può mettere in sicurezza l'azienda di trasporto pubblico della capitale", concludono dal Pd.









Roma

Ingombranti e non solo, il bilancio di Ama: "Tra gennaio e giugno raccolte 30mila tonnellate di rifiuti

Sono oltre 30mila le tonnellate di rifiuti ingombranti, elettrici, elettronici e particolari consegnate dai romani ai Centri di Raccolta Ama tra gennaio e giugno, 10mila in più rispetto allo stesso periodo dello scorso

Nel corso del primo semestre 2021, queste strutture attrezzate, rimaste sempre a disposizione dei cittadini per disfarsi agevolmente e gratuitamente di quei materiali che non devono e non possono assolutamente essere gettati nei cassonetti stradali, hanno visto un'affluenza record registrando quasi 507mila accessi. Lo comunica Ama in una nota. Tra i rifiuti maggiormente consegnati spiccano i "tradizionali" ingombranti (scaffali, materassi, divani, reti, ecc.) con 9500 tonnellate, gli inerti (calcinacci e scarti edili) con 7500 tonnellate e il legno (mobilio e altro) con 6700 tonnellate. Come sempre, poi, una parte considerevole dei materiali conferiti è costituita dai Raee (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) che, per quanto riguarda il semestre in oggetto, ammontano complessivamente a 3800 tonnellate: 700 tonnellate di frigoriferi, condizionatori e congelatori, 1200 tonnellate di lavatrici e lavastoviglie, 700 tonnellate di monitor e tv, 1150 tonnellate di computer, stampanti, telefonini e tablet. Sono state poi raccolte anche 1300

tonnellate di sfalci e potature, 860 tonnellate di metallo, 220 tonnellate di batterie e pile esauste, 220 tonnellate di cartone, 100 tonnellate di oli vegetali e minerali e 200 tonnellate di contenitori con

residui di vernici e solventi. Ama ricorda infine che per smaltire correttamente i materiali ingombranti i cittadini possono ricorrere anche al servizio "RiciclaCasa" per il ritiro a domicilio. Il servizio prevede il prelievo al piano stradale per i materiali fino a 2 metri cubi di volume e viene fornito dal lunedì al sabato su appuntamento, tramite il ChiamaRoma 060606 o collegandosi sul sito web www.amaroma.it. Al momento della prenotazione, viene richiesto il codice utente riportato in alto a destra nella bolletta della tariffa rifiuti. Grazie ad un'importante novità, recentemente introdotta al momento di prenotare il servizio sul sito web, ora è possibile anche selezionare in autonomia i materiali da consegnare, oltre che scegliere giorno e orario del ritiro. Tutte le informazioni sul corretto conferimento dei rifiuti ingombranti sono disponibili sul sito web dell'azienda.

Denuncia della Lega, la Giunta Raggi vuole trasferire le famiglie di via Forni (Ostia) nella zona di Rebibbia a Roma

"Le famiglie di via Forni ad Ostia le cui abitazioni sono andate distrutte dal terribile incendio dello scorso 30 luglio rischiano di finire ora in zona Rebibbia, nonostante oggi il Consiglio municipale abbia approvato ed emendato il documento presentato dalla Lega X Municipio che impegnava la Giunta a trovare una soluzione temporanea a queste famiglie nell'ambito del territorio municipale al fine di non rendere ancora più drammatica la loro situazione". Così in una nota Monica Picca, capogruppo della Lega Salvini Premier nel parlamentino lidense. "Abbiamo chiesto alla Giunta grillina di interfacciarsi con il dipartimento Patrimonio del comune di Roma per trovare una soluzione ma tutto questo al mo-

mento sembra non aver avuto esiti positivi per queste famiglie che ora rischiano di essere allocate in zone lontanissime da Ostia, con l'ulteriore beffa dopo il grave danno subito". "In questi anni la Lega non ha mai smesso di denunciare l'emergenza relativa alle manutenzioni delle case popolari, con mozioni e documenti presentati per chiedere di fare quegli interventi di messa in sicurezza di immobili comunali in cui vivono centinaia di famiglie. Quello di oggi - conclude la Picca - è l'ennesimo atto grave di questa maggioranza che per fortuna dei cittadini è agli sgoccioli. La Lega ribadirà comunque presso le sedi competenti la richiesta di allocare queste famiglie in proprietà comunali del nostro territorio".



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



눚 volantini, locandine e manifesti biglietti da visita cartoline e calendari inviti e partecipazioni buste e carte intestate

Stampa riviste e cataloghi

Roma

ORE 12

Lega: "Assurdo che la Capitale non abbia impianti sportivi al chiuso per grandi eventi"



"L'appello delle società Stella Azzurra Basketball Accademy, Roma Vollev Club Femminile e Eurobasket Roma, non deve cadere nel vuoto. Sono anni che importanti società sportive romane manifestano la loro preoccupazione sulla mancanza di un impianto sportivo a Roma idoneo ad ospitare lo sport al chiuso di primo livello". Lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, dirigente regionale della Lega. "Non c'è una programmazione futura da parte del Campidoglio su come dare risposte non solo ad alcune fra le più importanti e preziose realtà cittadine ma a tutto il mondo dello sport e l'indotto che esso trascina dietro di sé. Senza dimenticare che con la chiusura del Palatiziano dal 2018 tutti i grandi eventi internazionali di Karate, Danza, Ginnastica, Pugilato, Sollevamento pesi e tanto altro sono emigrate a Rimini con una perdita economica per la città di Roma incalcolabile"."Fermo restando l'impossibilità di utilizzare del Palazzo dello Sport dell'Eur per via degli alti costi di utilizzo e la presenza di altri eventi programmati che non consentono di svolgere iniziative continuative e campionati lunghi una stagione, è inaccettabile ad esempio che Eurobasket, nata e cresciuta alla Montagnola, svolga il suo campionato di A2 a Ferentino, a Frosinone poi a Latina perchè il Palatiziano a Roma è chiuso dal 2018 lasciato marcire al degrado insieme allo stadio Flaminio". "Un palazzetto dello Sport, quello di Viale Tiziano, che è oggetto di un bando di ristrutturazione da 3 milioni di euro ma ancora non sono partiti i lavori promessi dalla giunta Raggi nel 2019 e ad oggi non sembra ci siano stanziati dei fondi in bilancio e manca tutto il piano gestionale mentre la prossima stagione di basket e volley è alle porte. Dall'amministrazione nessun segnale concreto", conclude Santori.

Termini e degrado nell'area dello scalo, denunce, 'Daspo' e sanzioni dei Carabinieri agli esercizi commerciali

Per tutta la giornata di giovedì, i Carabinieri della Compagnia Roma Centro hanno messo in atto un'attività di controllo in tutta l'area esterna allo scalo ferroviario Termini e nella vicina piazza Indipendenza, finalizzato al contrasto di ogni tipo di illegalità, di degrado e di abusivismo commerciale. Nello specifico i Carabinieri della Stazione Roma Macao, unitamente ai colleghi del Nucleo Scalo Termini hanno passato al setaccio l'area di via Marsala e vie limitrofe dove hanno controllato e identificato ben 185 persone. Di queste, 8 sono state denunciate a piede libero e altre 13 sanzionate, in violazione del divieto di stazionamento nei pressi di scali ferroviari, con richiesta di daspo urbano, mentre 5 attività ricettive sono state sanzionate. Le 8 persone denunciate dai Carabinieri

sono già note alle forze dell'ordine.

Di queste, 2 romani e un cittadino del Pakistan, sono stati "pizzicati" nuovamente dai militari e denunciati perché sorpresi nei pressi dello scalo ferroviario, in violazione della misura del Dacur, a cui erano già sottoposti. Invece, un 38enne di Napoli, è stato riconosciuto e fermato perché già sottoposto alla misura del foglio di via obbligatorio con divieto ritorno nel comune di Roma. Un cittadino Bulgaro di 26 anni e una cittadina della Romania di 36, sono stati invece denunciati a piede libero perché sorpresi a molestare i viaggiatori, con richieste di elemosina o cercando con insistenza di offrire la loro assistenza, nei pressi dei distributori automatici di biglietti. I militari hanno sorpreso e denunciato per truffa ai danni di viaggiatori, una cittadina romena di 20 anni, già destinataria di foglio di via obbligatorio di due anni dal comune di Roma, sorpresa mentre cercava di sostituire il biglietto ad un viaggiatore con il suo già obliterato e modificato adhoc. Infine un cittadino della Tunisia di 45 anni, è stato denunciato perché trovato in possesso di oggetti atti ad offendere.

Delle attività ricettive controllate nei pressi di via Milazzo, 5 sono state oggetto di sanzioni amministrative da parte dei Carabinieri. Sono state rilevate irregolarità per la mancata esposizione dei percorsi antincendio e degli estintori, del listino prezzi praticato e dell'aumento non autorizzato e permanente del numero dei posti letto. In particolare è stata disposta la chiusura immediata di un'affittacamere privo di alcuna autorizzazione.

Celli (Roma X Roma): "Disco verde ai ristori per gli impianti sportivi comunali"

"L'emendamento all'assestamento di bilancio, approvato con 24 voti favorevoli dall'Assemblea Capitolina, per risorse pari a 500mila euro per i concessionari degli impianti sportivi comunali, come già accaduto in alcune grandi città italiane.

Oggi la delibera che sblocca le misure di sostegno anche per le associazioni concessionarie dello sport nelle palestre scolastiche. Un lavoro che ci ha visti impegnati, come gruppo Roma Torna Roma, insieme ai colleghi del Partito Democratico, a reperire risorse in bilancio e portare a casa una delibera attesa da tempo, scritta insieme ai colleghi Pelonzi e Corsetti, che prevede in totale 1,242 mln di euro a sostegno delle associazioni e dei club sportivi nel pagamento dei canoni di affitto, quale ristoro per i periodi di chiusura dovuti al lockdown. Con i colleghi abbiamo creduto e sostenuto questa misura, necessaria a sostenere la rete dei concessionari degli impianti sportivi nei territori, dopo questi mesi di prolungate chiusure e ripar-



tenze difficili. Roma non può rinunciare al suo patrimonio di sport diffuso, ai suoi centri di aggregazione e disciplina sportiva per giovani e meno giovani. Era una misura attesa da tempo, siamo riusciti a blindarla nella manovra di bilancio e ad approvarla negli ultimi giorni di consiliatura, sicuri che sarà un tassello della ripartenza con la nuova amministrazione, che vedrà lo Sport protagonista nella nostra città. Ringrazio per il loro lavoro gli uffici e per il dialogo i colleghi di maggioranza". Così la capogruppo in Campidoglio della Lista Civica Roma Torna Roma, Svetlana Celli.









sabato 7 agosto 2021

Speciale Scuola Istruzione

Assicurare a tutti il diritto allo studio

La battaglia sullo svolgimento in presenza delle lezioni. Le possibili ipotesi del piano 2021/22

'Per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 la sfida è assicurare a tutti lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche, il recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti, la riconquista della dimensione relazionale e sociale dei giovani, insieme a quella che si auspica essere la ripresa civile ed economica del Paese'. Il ministero dell'Istruzione lo mette nero su bianco nella bozza del Piano Scuola del prossimo anno, messo a punto per accompagnare gli istituti nella pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative.

Vaccini necessari per la didattica in presenza

Il documento sottolinea ancora la necessità di predisporre 'ogni opportuno intervento per consentire il normale svolgimento delle lezioni in presenza in condizioni di sicurezza'. Ma per evitare la Didattica a distanza, 'è essenziale che il personale docente e non docente assicuri piena partecipazione alla campagna di vaccinazioni, contribuendo al raggiungimento di un'elevata copertura vaccinale e alla ripresa in sicurezza delle attività e delle relazioni proprie del fare scuola' si legge ancora nella bozza. Anche per i giovani over 12, la vaccinazione è essenziale, come suggerito dal CTS, per questo è necessario che il personale scolastico 'operi per far comprendere il valore della vaccinazione, sia nella sua dimensione di prevenzione del contagio e tutela della salute soprattutto dei soggetti più fragili, sia quale veicolo per la piena ripresa della vita sociale del Paese e, in particolare, della normale vita scolastica'.

Mascherine obbligatorie senza distanziamento

La mascherina resta obbligatoria per i bambini dai 6 anni in su. Sulla tipologia il ministero precisa che deve essere necessariamente di tipo chirurgico nel caso in cui non è possibile rispettare il distanziamento. Per il personale della scuola, invece, il dispositivo di protezione delle vie respiratorie da adottare 'è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto dal datore di lavoro sulla base della valutazione del rischio'.

Sanificazione degli ambienti a cura del personale scolastico

Si dovrà assicurare il rispetto delle misure di areazione dei locali e della pulizia quotidiana, 'accurata e ripetuta' di tutti gli ambienti. Dovrà pure proseguire anche la pratica dell'igiene delle mani e la messa a disposizione di erogatori di prodotti disinfettanti. In caso di rilevamento di un caso positivo a scuola, la sanificazione va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura. Non è necessario che sia effettuata da una ditta esterna: potrà essere



effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

Screening non necessari

Test diagnostici o screening preliminari all'accesso a scuola non sono ritenuti necessari, mentre restano confermate le ordinarie procedure di trattamento di sospetti casi positivi a scuola da gestire, sempre in collaborazione con le autorità sanitarie territorialmente competenti.

Somministrazione dei pasti

Gli operatori delle mense scolastiche dovranno rispettare l'uso della mascherina. La somministrazione potrà avvenire nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso. Resta confermata la necessità di assicurare il rispetto del distanziamento nelle fasi di ingresso e uscita dai locali dedicati alla refezione e le pratiche di igienizzazione personale.

Per l'educazione fisica differenze in base alle zone

Durante le attività didattiche di educazione fisica e sportive all'aperto, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione per gli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per lo svolgimento di attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il Comitato distingue in base al colore delle zone geografiche. Nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività di tipo individuale. Nel caso in cui siano intercorsi accordi con gli Enti Locali per l'uso di palestre da parte di soggetti esterni, il CTS ritiene questi accordi considerabili solo in zona bianca e, per l'attuazione degli stessi, dovrà essere assicurata adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso.

Nuovi fondi per il personale

Il Cts rinnova la raccomandazione dell'individuazione a scuola di un Referente Covid. Per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività scolastiche in presenza, il governo, attraverso il Sostegni

bis, ha destinato finanziamenti per 'attivare incarichi temporanei di personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario con contratto a tempo determinato, dalla data di presa di servizio fino al 30 dicembre 2021, da impiegare in base alle esigenze delle istituzioni scolastiche nell'ambito della loro autonomia'.

Restano attivi i tavoli per i trasporti

È necessario che in ogni scuola si realizzino attività di organizzazione degli spazi esterni e interni, per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica. Per la definizione degli gli oRari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, restano attivi i tavoli presso le prefetture. Nel Sostegni bis è prevista la possibilità che agli studenti della scuola secondaria di primo o secondo grado siano erogati 'servizi aggiuntivi in convenzione con operatori economici esercenti servizio di trasporto di passeggeri su strada, di taxi o di noleggio con conducente'. Confermato anche il finanziamento di servizi aggiuntivi programmati per effetto del limite al coefficiente di riempimento dei mezzi. È anche prevista la possibilità di accesso a finanziamenti destinati a istituti scolastici che provvedano, previa nomina del mobility manager scolastico a predisporre, entro il 31 agosto 2021, 'un piano degli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni', incentrato su 'iniziative di mobilità sostenibile, incluse iniziative di piedibus, di car-pooling, di car-sharing, di bike-pooling e di bike-sharing'.

Patti di Comunità

È auspicabile che le scuole continuino a sottoscrivere specifici 'Patti educativi di comunità' che potranno ad esempio essere: la messa a disposizione di strutture o spazi supplementari (come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei) per lo svolgimento di attività didattiche curricolari o aggiuntive. E ancora la rea-

lizzazione di collaborazioni per l'arricchimento dell'offerta formativa; l'organizzazione della presenza ordinata di studenti e famiglie negli all'esterno degli edifici scolastici o nelle aree di confluenza dei trasporti scolastici.

Disabilità

Priorità irrinunciabile è assicurare la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli con disabilità, nella dimensione inclusiva vera e partecipata. La gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. Gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina non sono obbligati ad indossarla. Gli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, possono avvalersi eventualmente della didattica a distanza.

Didattica a distanza

Il digitale deve diventare strumento di 'rinforzo della didattica in presenza e, più in generale, delle competenze professionali di tutto il personale'. Per questo, occorre 'continuare ad organizzare attività di formazione per il personale docente e ATA, così da consolidare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie acquisite nei due precedenti anni scolastici'.

Infanzia

Nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, vanno seguite alcune accortezze: la stabilità dei gruppi; la disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini, con i suoi rispettivi arredi e giochi che saranno opportunamente sanificati. Tutti gli spazi disponibili dovranno essere riconvertiti in spazi separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco. Si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione. La colazione o la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini. L'ingresso dei bambini avviene in una fascia temporale 'aperta' che potrà essere adeguata alle nuove condizioni, programmata e concordata con i genitori.

Laboratori

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte 'avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento delle attività medesime non avvenga prima che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro'.

[Ventidieci]

ANZIO STADIO DEL BASEBALL



2021

AGOSTO



BENNATO

1112 AGOSTO



MAX-90 LIVE MAX-PEZZALI

13 AGOSTO



MAURIZIO BATTISTA

17
AGOSTO



BRICKARO

19 AGOSTO



PSICOLOGI PSICOLOGI

STADIO DEL BASEBALL - ANZIO www.ventidieci.it - INFO 0773.414521